

COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO

Provincia di Teramo



Relazione dell'organo di revisione
sulla proposta di deliberazione consiliare del

RENDICONTO DELLA GESTIONE

e sullo

SCHEMA DI RENDICONTO

Anno 2019

ORGANO DI REVISIONE

Dott. Valerio Lenzi

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	11
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	16
Risultato di amministrazione	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	22
Fondo anticipazione liquidità	23
Fondi spese e rischi futuri.....	23
SPESA IN CONTO CAPITALE	24
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	26
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	26
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	29
CONTO ECONOMICO	30
STATO PATRIMONIALE	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	31
CONCLUSIONI	32

Comune di Civitella Del Tronto

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 29 giugno 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Civitella Del Tronto, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Civitella del Tronto (Te), 29 giugno 2020



L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Valerio Lenzi

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Valerio Lenzi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 24/04/2020:

- ricevuta in data 10/06/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 25 del 10/06/2020 e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

- Delibera GC n. 95 del 25/07/2019 ratificata con Delibera di CC n. 37 del 23/09/2019;
- Delibera CC n. 44 del 28/11/2019;
- Delibera GC n. 150 del 12/12/2019 è stato eseguito il prelievo dal fondo di riserva;
- Delibera di CC n. 31 del 31/07/2019 (Assestamento Generale del Bilancio 2019 - 2021);
- Delibera di CC n. 32 del 31/07/2019 (Verifica e Salvaguardia degli equilibri di Bilancio);
- Delibera GC n. 156 del 19/12/2019 (Riallineamento degli stanziamenti di cassa);

Le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Civitella Del Tronto registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 4794 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato irregolarità contabili o anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni - Città Territorio Val Vibrata;
- partecipa al Consorzio di Comuni - Consorzio Turistico del comprensorio dei Monti Gemelli (Co.Tu.Ge);
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del D.L. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento; Nel caso di utilizzo dell'anticipazione di liquidità accantonata nel risultato di amministrazione ai fini del FCDE, l'ente ha tenuto conto degli effetti di cui alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, che ha censurato l'uso improprio delle anticipazioni di liquidità per i pagamenti dei debiti delle pubbliche amministrazioni derivante dal dl

n. 35 del 2013 e successivi rifinanziamenti (incostituzionalità del comma 6, art. 2 del dl n. 78 del 2015). L'articolo 39-ter del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (Decreto mille proroghe) a parziale rimedio dispone che il disavanzo emergente in applicazione della sentenza possa essere oggetto di un ripiano graduale con quote annuali, a partire dal 2020, di importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio di riferimento. (Articolo 39-ter).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto non presente;
- non è in dissesto;
- non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per € 96.374,77 (art. 194 TUEL lettera a) di cui € 96.374,77 di parte corrente ed € 0,00 in conto capitale, e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
 - 2) non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio in corso di finanziamento per euro;
 - 3) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

N.	Servizio	Entrate	Uscite	Tasso di copertura realizzato	Tasso di copertura previsto
1	Refezione scolastica	€ 33.991,56	€ 75.000,00	45,32%	45,28%
2	Impianti sportivi	€ -	€ 3.650,00	0,00%	0,00%
3	Soggiorno climatico anziani	€ 1.920,00	€ 3.820,00	50,26%	125,00%
4	Soggiorno marino minori	€ 3.832,50	€ 22.600,00	16,96%	26,55%
5	Lampade votive e necroscopico	€ 61.292,50	€ 34.852,00	175,87%	170,27%
6	Fortezza e museo delle armi	€ 149.567,00	€ 156.184,33	95,76%	95,04%
7	Trasporto scolastico	€ 12.216,00	€ 229.914,44	5,31%	7,08%
8	Asilo nido	€ 19.008,00	€ 81.880,93	23,21%	24,24%
		€ 281.827,56	€ 607.901,70	46,36%	51,29%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	2.252.856,90
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	2.252.856,90

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.040.365,72	€ 2.175.153,96	€ 2.252.856,90
di cui cassa vincolata	€ 447.934,63	€ 554.505,12	€ 508.964,15

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Nel corso del 2019 l'Ente **non** ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 2.175.153,96			€ 2.175.153,96
Entrate Titolo 1.00	+	€ 3.456.235,18	€ 1.781.697,77	€ 531.433,28	€ 2.313.131,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 5.195.886,02	€ 1.421.965,84	€ 792.623,47	€ 2.214.589,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.187.490,96	€ 357.194,52	€ 35.620,24	€ 392.814,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 9.839.612,16	€ 3.560.858,13	€ 1.359.676,99	€ 4.920.535,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 9.339.454,80	€ 3.368.518,48	€ 949.143,11	€ 4.317.661,59
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 41.629,23	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 902.958,36	€ 9.749,21	€ 15.970,58	€ 25.719,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 10.284.042,39	€ 3.378.267,69	€ 965.113,69	€ 4.343.381,38
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 444.430,23	€ 182.590,44	€ 394.563,30	€ 577.153,74

Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 444.430,23	€ 182.590,44	€ 394.563,30	€ 577.153,74
Entrate Titolo 4.00 - <i>Entrate in conto capitale</i>	+	€ 11.799.528,84	€ 95.391,96	€ 178.778,05	€ 274.170,01
Entrate Titolo 5.00 - <i>Entrate da rid. attività finanziarie</i>	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - <i>Accensione prestiti</i>	+	€ 873.346,49	€ 4.147,70	€ 94.105,29	€ 98.252,99
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 12.672.875,33	€ 99.539,66	€ 272.883,34	€ 372.423,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 12.672.875,33	€ 99.539,66	€ 272.883,34	€ 372.423,00
Spese Titolo 2.00	+	€ 13.157.397,36	€ 278.166,68	€ 533.131,61	€ 811.298,29
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 13.157.397,36	€ 278.166,68	€ 533.131,61	€ 811.298,29
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 41.629,23	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 13.115.768,13	€ 278.166,68	€ 533.131,61	€ 811.298,29
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 442.892,80	-€ 178.627,02	-€ 260.248,27	-€ 438.875,29
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - <i>Anticipazioni da tesoriere</i>	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - <i>Chiusura Anticipazioni tesoriere</i>	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - <i>Entrate c/terzi e partite di giro</i>	+	€ 4.622.600,37	€ 404.780,64	€ 8.540,00	€ 413.320,64
Spese titolo 7 (V) - <i>Uscite c/terzi e partite di giro</i>	-	€ 4.651.971,17	€ 406.401,55	€ 67.494,60	€ 473.896,15
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 1.258.460,13	€ 2.342,51	€ 75.360,43	€ 2.252.856,90
* Trattasi di quota di rimborso annua					
** Il totale comprende Competenza + Residui					

Tempestività pagamenti.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2019

(D.P.C.M. del 22-09-2014)

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2019:

53,33

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di € 16.441,96

Il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è pari ad € 858.156,33, di cui la parte disponibile è pari ad € 158.987,00.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
Accertamenti	5.880.934,12
Impegni	6.138.066,77
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-257.132,65
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	290.961,17
Fondo pluriennale vincolato di spesa	118.353,11
SALDO FPV	172.608,06
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	3.818,39
Minori residui attivi riaccertati (-)	30.000,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	284.028,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	257.846,66
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-257.132,65
SALDO FPV	172.608,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	257.846,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	100.966,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	583.867,71
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	858.156,33

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 2.805.708,68	€ 2.628.969,35	€ 1.781.697,77	67,77
Titolo II	€ 3.166.400,15	€ 1.773.106,61	€ 1.421.695,84	80,18
Titolo III	€ 862.810,19	€ 474.187,09	€ 357.194,52	75,33
Titolo IV	€ 10.968.975,83	€ 556.543,70	€ 95.391,96	17,14
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0,00
Titolo VI	€ 610.813,67	€ 41.666,56	€ 4.147,70	9,95
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	0,00
Titolo IX	€ 4.467.000,00	€ 406.460,81	€ 404.780,64	99,59

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	32.595,96
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.876.263,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.590.716,18
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	25.725,44
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. lo dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	292.417,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	189.970,69
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	15.080,79
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	205.051,48
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	249.458,68
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	454.510,16

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	100.966,55
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	258.365,21
R) Entrate Titoli 4 00-5 00-6 00	(+)	598.210,26
C) Entrate Titolo 4 02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5 02 per Recossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5 03 per Recossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5 04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2 00 - Spese in conto capitale	(-)	848.472,39
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	92.627,67
V) Spese Titolo 3 01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2 04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		16.441,96
Z/1) Risorsa accantonata in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorsa vincolata in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		16.441,96
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾⁽⁻⁾	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		16.441,96
S1) Entrate Titolo 5 02 per Recossione crediti di breve termine	(+)	-
ZS) Entrate Titolo 5 03 per Recossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5 04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3 02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3 03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3 04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		16.441,96
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N		189.970,69
Risorse vincolate nel bilancio		15.080,79
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	-	188.609,52
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		249.458,68
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	-	438.068,20
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorsa accantonata di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	189.970,69
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾⁽⁻⁾ ²	(-)	249.458,68
- Risorsa vincolata di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	15.080,79
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	-	454.510,16
A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato		
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E 4 02 06 00 000		
D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio		
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U 2 04 00 00 000		
Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato		
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E 5 02 00 00 000.		

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.02.00.00.000

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.03.00.00.000

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.04.00.00.000

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione"

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
	FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA'	€ -	€ -	€ -	€ 198.353,83	€ 198.353,83
Totale Fondo anticipazioni liquidità		€ -	€ -	€ -	€ 198.353,83	€ 198.353,83
Fondo perdite società partecipate						
						€ -
Totale Fondo perdite società partecipate		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo contenzioso						
	FONDO CONTENZIOSO	€ 209.000,00	€ 209.000,00		€ 51.104,85	€ 51.104,85
Totale Fondo contenzioso		€ 209.000,00	€ 209.000,00	€ -	€ 51.104,85	€ 51.104,85
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽¹⁾						
	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	€ 231.429,17		€ 189.970,69	€ -	€ 421.399,86
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		€ 231.429,17	€ -	€ 189.970,69	€ -	€ 421.399,86
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						€ -
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
						€ -
Totale Altri accantonamenti		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale		€ 440.429,17	€ 209.000,00	€ 189.970,69	€ 249.458,68	€ 670.858,54

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa contabile	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 31/12/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impieghi eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui altri vincolati o immissione del residuo in quote del risultato di amministrazione (1) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (1) gestione dei residui	Cancellazione nell'esercizio N di impieghi finanziati dal fondo plurimale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N e per riempigiarli nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N					
				(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8) = (1) - (7) - (6)	(9) = (2) - (4) - (5) - (6)					
			ACCESSORIO PERSONALE						4	13.230,00	15.069,79	15.069,79	28.318,79				
Totale vincoli derivanti dalla legge (11)				€	-	€	-	€	-	4	13.230,00	€	15.069,79	€	28.318,79		
Vincoli derivanti da trasferimenti												€	-	€	-		
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (12)				€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-		
Vincoli derivanti da finanziamenti												€	-	€	-		
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (13)				€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-		
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente												€	-	€	-		
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'Ente (14)				€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-		
Altri vincoli												€	-	€	-		
Totale altri vincoli (15)				€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-		
Totale risorse vincolate (8+11+12+13+14+15)				€	-	€	-	€	-	€	-	4	13.230,00	€	15.069,79	€	28.318,79

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)				
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)				
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)				
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'Ente (m4)				
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altri (m5)				
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m1+m2+m3+m4+m5)	€	-	€	-
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (v1+v1-m1)	€	15.069,79	€	28.318,79
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (v2-v2-m2)	€	-	€	-
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (v3-v3-m3)	€	-	€	-
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (v4-v4-m4)	€	-	€	-
Totale risorse vincolate da altri al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (v5-v5-m5)	€	-	€	-
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (v1+v2+v3+v4+v5-m1-m2-m3-m4-m5)	€	15.069,79	€	28.318,79

(*) La modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (f) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) + (b) - (c) - (d) - (+)
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
Totale				0	0	0	0	0	0
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)				0	

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 32.595,96	€ 25.725,44
FPV di parte capitale	€ 258.365,21	€ 92.627,67
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 49.945,16	€ 32.595,96	€ 25.725,44
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 49.945,16	€ 32.595,96	€ 25.725,44
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.703.176,80	€ 258.365,21	€ 92.627,67
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.703.176,80	€ 258.365,21	€ 92.627,67
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un *avanzo* di € 858.156,33, come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 2.175.153,96
RISCOSSIONI	(+)	€ 1.641.100,33	€ 4.065.178,43	€ 5.706.278,76
PAGAMENTI	(-)	€ 1.565.739,90	€ 4.062.835,92	€ 5.628.575,82
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 2.252.856,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 2.252.856,90
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 2.791.187,47	€ 1.815.755,69	€ 4.606.943,16
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				€ -
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 3.808.059,77	€ 2.075.230,85	€ 5.883.290,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			€ 25.725,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			€ 92.627,67
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			€ 858.156,33

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾		€ 421.399,86
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo anticipazioni liquidità		€ 198.353,83
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		€ 51.104,85
Altri accantonamenti		
Totale parte accantonata (B)		€ 670.858,54
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		€ 28.310,79
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		€ 28.310,79
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		€ -
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		€ 159.987,00
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		€ -
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre

Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni **iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F)**, indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 780.847,13	€ 684.834,26	€ 858.156,33
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 404.422,87	€ 440.429,17	€ 670.858,54
Parte vincolata (C)	€ 14.894,08	€ -	€ 28.310,79
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 361.530,18	€ 244.405,09	€ 158.987,00

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)									
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ 100.966,55	€ 100.966,55							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata

di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 24 del 09/06/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

Parte entrate

	Accertamenti 2019	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui com.za 2019)	Accertamenti eliminati	Accertamenti reimputati
Titolo 1	€ 2.628.969,35	€ 1.781.697,77	€ 847.271,58	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2	€ 1.773.106,61	€ 1.421.965,84	€ 351.140,77	€ 30.000,00	€ 0,00
Titolo 3	€ 474.187,09	€ 357.194,52	€ 116.992,57	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4	€ 556.543,70	€ 95.391,96	€ 461.151,74	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 6	€ 41.666,56	€ 4.147,70	€ 37.518,86	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 9	€ 406.460,81	€ 404.780,64	€ 1.680,17	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 5.880.934,12	€ 4.065.178,43	€ 1.815.755,69	€ 30.000,00	€ 0,00

Parte uscite

	Impegni 2019	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui comp.za 2019)	Impegni eliminati (economie)	Impegni reimputati
Titolo 1	€ 4.616.441,62	€ 3.368.518,48	€ 1.247.923,14	€ 34.569,59	€ 25.725,44
Titolo 2	€ 941.100,06	€ 278.166,68	€ 662.933,38	€ 0,00	€ 92.627,67
Titolo 3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4	€ 292.417,39	€ 9.749,21	€ 282.668,18	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7	€ 406.460,81	€ 406.401,55	€ 59,26	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 6.256.419,88	€ 4.062.835,92	€ 2.193.583,96	€ 34.569,59	€ 118.353,11

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti. E la finalità della tabella sotto riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi e passivi.

Residui passivi

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1	268.266,44	132.807,71	359.954,72	691.940,34	793.784,23	1.222.197,70	3.468.951,14
Titolo 2	0,00	0,00	814,70	11.463,49	766.308,67	570.305,71	1.348.892,57
Titolo 4	12.125,60	18.547,60	111.896,98	252.070,24	270.602,48	282.668,18	947.911,08
Titolo 7	47.246,88	0,00	56.142,00	8.768,44	5.319,25	59,26	117.535,83
Totale	327.638,92	151.355,31	528.808,40	964.242,51	1.836.014,63	2.075.230,85	5.883.290,62

Residui attivi

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1	0,00	1.000,00	0,00	52.366,22	183.969,46	847.271,58	1.089.607,26
Titolo 2	356.656,10	202.975,19	206.349,85	67.903,99	454.824,88	351.140,77	1.639.850,78
Titolo 3	250.915,30	24.224,57	14.537,66	0,00	0,00	116.992,57	406.670,10
Titolo 4	24.570,00	111.859,37	183.268,42	395,75	331.681,42	461.151,74	1.112.926,70
Titolo 6	111.628,98	0,00	59.632,37	334,81	0,00	37.518,86	209.115,02
Titolo 9	81.374,44	0,00	55.034,14	10.684,55	0,00	1.680,17	148.773,30
Totale	825.144,82	340.059,13	518.822,44	131.685,32	975.475,76	1.815.755,69	4.606.943,16

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i..

Si ricorda che in sede di rendiconto non è prevista alcuna percentuale di abbattimento del FCDE.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato. Infatti, il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- *le economie di spesa;*
- *tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,*
- *i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.*

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 421.399,86. Tuttavia, in sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 non ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 51.104,85 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene corretto l'atteggiamento prudenziale dell'ente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per eventuali perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 in quanto hanno conseguito risultati positivi di bilancio.

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per eventuali perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 in quanto hanno conseguito risultati positivi di bilancio.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato nelle somme previste del bilancio d'esercizio 2019

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.724.040,76	€ 848.472,39	-€ 1.875.568,37
203	Contributi agli investimenti	€ 40.100,00	€ -	-€ 40.100,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 41.629,23	€ -	-€ 41.629,23
205	Altre spese in conto capitale	€ 23.120,00	€ -	-€ 23.120,00
	TOTALE	€ 2.828.889,99	€ 848.472,39	-€ 1.980.417,60

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.788.756,20	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.608.014,99	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 457.764,45	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 5.854.535,64	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 585.453,56	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 152.903,90	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 432.549,66	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 152.903,90	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto		2,61%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.		

L'ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'ente NON ha rilasciato a favore di organismi partecipati o ad altri soggetti nessun tipo di garanzia.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel corso dell'esercizio 2019 nessuna anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 16.441,96
- W2* (equilibrio di bilancio): - € 188.609,52
- W3* (equilibrio complessivo): - € 438.068,20

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n. 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	RESIDUI 01/01/19	RISCOSSIONI	EMILINATI (+)	RIACCERTATI (-)	RESIDUI 31/12/2019	RESIDUI COMPETENZA	RESIDUI TOTALI	FCDE
	A	B	C	D	E=A-B+C-D	F	G=E+F	H
IMU	€ 206.387,97	€ 206.387,97	€ -	€ -	€ -	€ 398.005,24	€ 398.005,24	€ 154.067,56
TASI	€ 583,44	€ 583,44	€ -	€ -	€ -	€ 5.785,38	€ 5.785,38	€ 2.239,52
TARI	€ 446.252,98	€ 204.917,30	€ -	€ -	€ 241.335,68	€ 372.439,12	€ 613.774,80	€ 237.592,22
COSAP	€ 652,38	€ 652,38	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
ALTRI	€ 63,25	€ 63,25	€ -	€ -	€ -	€ 119,82	€ 119,82	€ -
CDS	€ 101,50	€ 101,50	€ -	€ -	€ -	€ 12.460,00	€ 12.460,00	€ -
FITTI	€ 16.970,13	€ 1.156,83	€ -	€ -	€ 15.813,30	€ 309,87	€ 16.123,17	€ -
	€ 671.011,65	€ 413.862,67	€ -	€ -	€ 257.148,98	€ 789.119,43	€ 1.046.268,41	€ 393.899,30

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	712.761,64 €	681.629,15 €	- 31.132,49 €
102	imposte e tasse a carico ente	50.949,59 €	57.919,88 €	6.970,29 €
103	acquisto beni e servizi	2.097.259,09 €	1.675.438,79 €	- 421.820,30 €
104	trasferimenti correnti	2.079.497,25 €	1.967.756,88 €	- 111.740,37 €
105	trasferimenti di tributi	- €	- €	- €
106	fondi perequativi	- €	- €	- €
107	interessi passivi	164.030,20 €	152.903,90 €	- 11.126,30 €
108	altre spese per redditi di capitale	- €	- €	- €
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	163,00 €	15.536,42 €	15.373,42 €
110	altre spese correnti	152.783,35 €	39.531,16 €	- 113.252,19 €
TOTALE		5.257.444,12 €	4.590.716,18 €	- 666.727,94 €

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 85.000,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 670.680,86;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 659.209,84	€ 681.629,15
Spese macroaggregato 103	€ 87.645,18	€ -
Irap macroaggregato 102	€ 46.896,24	€ 51.923,04
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 793.751,26	€ 733.552,19
(-) Componenti escluse (B)	€ 123.070,40	€ 161.374,95
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 670.680,86	€ 572.177,24
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Poiché nel corso del 2019 è mancata la sottoscrizione sull'accordo decentrato integrativo l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Il riferimento a quanto stabilito dall'art. 6 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nel corso dell'esercizio 2019;

- l'ente ho sostenuto spese per incarichi di collaborazione legate al sisma e rimborsate dagli enti preposti;
- ha sostenuto spese di rappresentanza per € 99,00 come da prospetto allegato;
- non ha effettuato sponsorizzazioni;
- non ha sostenuto spese per la formazione di personale;
- ha provveduto alla razionalizzazione delle spese per l'acquisto di beni e servizi;
- non ha acquistato beni immobili;
- non ha incrementato la spesa per le autovetture anche se ha sostenuto spese obbligatorie come bolli, assicurazioni, manutenzioni;

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Le partecipazioni del Comune di Civitella Del Tronto da prendere in considerazione per l'adempimento annuale di revisione di cui all'art. 20 del TUSP sono quelle già sottoposte a ricognizione nella revisione ordinaria ex art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 effettuata con deliberazione di C.C. n. 51 del 27.12.2018, vale a dire:

- CONSORZIO TURISTICO DEL COMPrensorio DEI MONTI GEMELLI (CO.TU.GE.) 10%
- RUZZO RETI S.P.A 2,272%
- INNOVAZIONE SPA 1% (in liquidazione)

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-

patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione invita l'ente a porre in essere le azioni indicate dalla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, con propria delibera n. 121/2020 PRSE, ed in particolare:

- *ad effettuare un'attenta e puntuale ricognizione dei contenziosi, attuando un diligente monitoraggio degli accantonamenti e della loro congruità dandone adeguata motivazione, in special modo della consistenza del FCDE, la cui corretta quantificazione è fondamentale per preservare la gestione da disavanzi occulti e da potenziali squilibri di competenza e di cassa;*

- a porre attenzione nella vigilanza dell'equilibrio di parte corrente;
- porre in essere adeguate misure correttive organizzative e/o legali, volte ad un significativo incremento della capacità di riscossione delle entrate proprie;
- a potenziare il sistema informativo per il monitoraggio dei rapporti tra l'Ente e gli organismi partecipati, per accertare l'esatto valore delle partite reciproche e, ancor più, per rilevare l'eventuale rischio esistente ai sensi dell'art.6 c. 2 del d. lgs. n.175 del 2016;
- adottare uno specifico regolamento disciplinante le spese di rappresentanza;
- intraprendere tutte le misure necessarie, organizzative e finanziarie, al fine di ricondurre nei termini le procedure di pagamento ed in particolare l'indice di tempestività dei pagamenti.

Quanto sopra al fine di favorire la riconduzione di tutte le fasi di bilancio, dalla programmazione, alla gestione, al riaccertamento dei residui strumentale alla rendicontazione, entro i parametri di una sana e corretta gestione finanziaria e contabile ed al fine di salvaguardare, anche per gli esercizi successivi, il rispetto degli equilibri di bilancio e dei principali vincoli posti a salvaguardia delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

GIUDIZIO POSITIVO

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.



L'ORGANO DI REVISIONE

Valerio Lenzi

Dott. Valerio Lenzi